

VareseNews

Asfalto tra campi e parchi, nasce il comitato anti-bretella

Pubblicato: Venerdì 16 Ottobre 2009

I futuri collegamenti stradali che dovranno nascere con Pedemontana continuano a far paura agli abitanti della provincia di Varese. Dopo i casi di [Gazzada](#) e [Buguggiate](#), per lo svincolo di Pedemontana, dopo [le critiche nella zona di Gorla Maggiore](#), ora tocca ad una nuova opera che sarà collegata a Pedemontana ma non ne farà parte integrante. Si tratta della bretella che dalla **strada provinciale 22** in territorio di Fagnano Olona si collegherà alla **strada provinciale 12** in territorio di Castelseprio per poi arrivare fino a Malnate. La bretella di collegamento passerà, in buona parte, tra i boschi del parco **Medio Olona e quello del Rile-Tenore-Olona** non senza disagi anche per agricoltori e attività collegate.

A Fagnano Olona, mercoledì sera, è stato tenuto a battesimo **un nuovo comitato** che si batterà perché questa strada (voluta dai comuni di Cassano Magnago, Cairate, Castelseprio e Fagnano Olona) non venga realizzata. A spiegare il perché è **Fabrizio Poncato**, residente di via Brecht in zona Fornaci a Fagnano e promotore del comitato: «Non la vogliamo per tre semplici motivi – spiega Poncato – non serve, è altamente inquinante e distruggerà il già delicatissimo equilibrio di una delle poche zone verdi rimaste». Non serve, secondo il comitato perché il collegamento c'è già attraverso l'autostrada dei Laghi: «Basterebbe allargare lo svincolo di uscita dall'A8 di Gazzada – spiega ancora Poncato – già adesso insufficiente a reggere il traffico. Da Gazzada, poi, si raggiunge agevolmente Malnate».

Da non sottovalutare il problema ambientale che il comitato sottolinea in modo particolare: «La nuova arteria passerà tra campi coltivati e boschi – continua Poncato – in parchi di interesse sovracomunale come il Medio-Olona e il Rile-Tenore-Olona. Si tratta di zone che si sta cercando di salvaguardare e sono gli stessi comuni a cercare di farlo. Poi gli stessi comuni decidono che ci deve passare una strada». Poncato lamenta anche il fatto che il progetto, fino ad adesso, è passato sotto silenzio come se fosse un'opera di Pedemontana e quindi inevitabile ma non sarebbe così: «Non è un'opera di Pedemontana – conclude – per questo ci battiamo con ancor più forza perché si faccia qualcosa. Ci faremo sentire nei prossimi mesi con iniziative e banchetti; intanto stiamo già raccogliendo le firme che da Fagnano stanno già superando i confini dei vari comuni. Abbiamo adesioni da Cassano Magnago e stiamo spostandoci verso nord: Cairate e Castelseprio in testa».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it